



# COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Registro Deliberazioni

Data 22/02/2021

**OGGETTO :**

CESSIONE DI QUOTA DEL CAPITALE SOCIALE DI S.A.T. S.P.A. AI COMUNI DI CALIZZANO, LOANO E CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA.

L'anno duemilaventuno addì lunedì ventidue del mese di febbraio alle ore 14:30, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risulta:

	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1.	GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
2.	GILARDI FABIO	Consigliere	X	
3.	OLIVERI MIRELLA	Consigliere	X	
4.	FALCO FABIO	Consigliere	X	
5.	DELLACASA SABRINA	Consigliere	X	
6.	ARAGNO ROBERTO	Consigliere	X	
7.	ODERDA ALESSANDRO	Consigliere	X	
8.	CIVELLI INNOCENTE	Consigliere	X	
9.	GRECO PATRIZIA	Consigliere	X	
10.	GUELFY FRANCA	Consigliere	X	
11.	SPINGARDI ELISA	Consigliere	X	
12.	MURRU ANTONIO	Consigliere	X	
13.	BOVERO PIETRO	Consigliere	X	

**Presenti: 13**

**Assenti: 0**

Partecipa il Segretario Generale **ARALDO DR. PIERO**

Il Presidente **DELLACASA SABRINA** assume la presidenza dell'adunanza, e constatatane la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Si dà atto che l'Assessore esterno Sig. Ennio Rossi risulta assente alla seduta consiliare.

La verbalizzazione integrale risulta in atti conservata.

Dopodiché,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO:**

- **CHE** questo Comune è proprietario di n. 4.486.686 azioni di S.A.T. S.p.a. del valore nominale di € 0,23 l'una pari ad una quota del capitale sociale pari al 81,2783%;
- **CHE** sono pervenute a questo Ente le seguenti richieste di acquisto in ordine alle azioni di S.A.T S.p.a. al prezzo concordato di € 2 ad azione calcolato facendo riferimento all'attuale valore derivante dal patrimonio netto risultante dal bilancio societario al 31/12/2019:
  - n. 1500 azioni dal Comune di LOANO che ne ha fatto richiesta con nota del 11.11.2020 per un totale complessivo di € 3.000 - quota 0,027% del capitale sociale.
  - n. 750 azioni dal comune di CALIZZANO che ne ha fatto richiesta con nota del 16.12.2020 per un totale complessivo di € 1.500 - quota 0,014% del capitale sociale.
  - n. 125 azioni dal Comune di CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA che ne ha fatto richiesta con nota del 15.01.2021 per un totale complessivo di € 250 - quota 0,0023% del capitale sociale.
- **CHE** tutti i comuni come sopra individuati hanno manifestato la propria volontà di proporre ai rispettivi Consigli Comunali l'assunzione di una partecipazione azionaria in S.A.T S.p.A. nella prospettiva di procedere ad affidamento *in house providing* del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

### **RICHIAMATI:**

- l'art. 7 e 10 del D.lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. recanti rispettivamente "Costituzione di società a partecipazione pubblica" e "Alienazione di partecipazioni sociali";
- la propria precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 15 assunta in data 26.05.2020 avente ad oggetto "CONTROLLO ANALOGO SU S.A.T. S.P.A. – PIANO INDUSTRIALE DI S.A.T. S.P.A. 2020 APPROVAZIONE";

**PRESO ATTO** che l'acquisizione di nuovi comuni soci è coerente con le linee di sviluppo societarie stabilite nel piano industriale S.A.T. 2020 di ampliamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani gestiti dalla società in relazione all'individuazione dei bacini di affidamento a livello provinciale;

**VISTO** in particolare l'art. 10 del d.lgs. n. 175/2016 recante “Art. 10. Alienazione di partecipazioni sociali”;

**CONSIDERATO** che:

- con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 marzo 2015, n. 14, Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali che intende sviluppare, indicando le modalità per un'evoluzione complessiva del sistema ligure di gestione dei rifiuti verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;
- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n.56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della legge regionale n.1/2014 (articolo 14), e dell'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014 n.133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);
- sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii. nonché della legge regionale n. 12 del 2015 le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale.
- ai fini degli affidamenti di cui al citato art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii, le province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento;

**PRESO ATTO** che:

- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 02.08.2018 il “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI” cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018 di approvazione del “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”.
- rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea ha *in primis* individuato, in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi, tre Bacini di Affidamento denominati Levante, Capoluogo e Ponente aventi caratteristiche di omogeneità territoriale ed un congruo numero di abitanti, in conformità alle indicazioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti, tali da renderli sostenibili dal punto di vista della qualità del servizio e della sua economicità;
- successivamente, previa individuazione di soli due bacini di affidamento su tutto il territorio della Provincia di Savona (il bacino “Comune Capoluogo” e il

bacino dei restanti comuni denominato “Provinciale”) con Delibera del Consiglio Provinciale n. 17 del 12.06.2020 – è stato stabilito di individuare, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n°1/2014 e ss. mm. ed ii., la forma di gestione cosiddetta "*in house providing*" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il bacino di affidamento “Provinciale”, con la Provincia Ente capofila per la gestione delle procedure di affidamento del servizio;

- da ultimo l'Ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 81/2020 avente ad oggetto la proroga del periodo transitorio per l'affidamento del servizio di gestione integrata rifiuti per aree omogenee definite dalla pianificazione metropolitana e provinciale art. 24 comma 2 bis della LR. 12/2015, ha disposto quanto segue:

1) di prorogare fino al 30.06.2021 il termine indicato dall'art. 24 comma 2 bis della legge regionale n. 12/2015

2) che entro tale termine, sulla base di un report aggiornato circa la situazione degli affidamenti redatto da Città Metropolitana e Province, venga determinata anche in ragione dell'evolversi della situazione connessa allo stato di emergenza nazionale, la tempistica necessaria al fine del raggiungimento dell'assetto a regime degli affidamenti secondo le previsioni dei piani di settore e siano predisposti di conseguenza gli strumenti normativi necessari;

3) di prorogare fino alla conclusione dello stato di emergenza nazionale il termine per il versamento delle somme di cui al comma 6 dell'art. 3 della legge regionale n. 20/2015, per i comuni che non abbiano raggiunto il risultato di riciclaggio indicato dall'art. 1, commi 2 e 3 della medesima legge regionale 20/2015;

**RITENUTO**, in base a quanto sopra esposto, che l'alienazione possa essere effettuata mediante negoziazione diretta in quanto:

- diretta ad estendere la presenza della società S.A.T. S.p.A. nel bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti “Provinciale” nella quale la società è attualmente già presente in 28 Comuni;
- diretta ad acquisire alla compagine societaria ulteriori TRE comuni;
- finalizzata ad avviare un processo che dia alla società maggiori garanzie di continuità aziendale oltre il termine del periodo di gestione transitorio del 30.06.2021;

**RICHIAMATI:**

- lo Statuto di S.A.T. S.p.A., con particolare riferimento all'art. 11, che disciplina il capitale sociale e la procedura per la cessione o il trasferimento delle azioni;
- altresì l'art. 2426 del codice civile punto 4) che individua quale criterio di valutazione delle quote societarie la frazione del patrimonio netto come risultante dall'ultimo bilancio approvato;

**DATO ATTO** che l'ultimo bilancio approvato di S.A.T. S.p.a. è il bilancio al 31.12.2019;

**VISTA** la tabella seguente:

Capitale Sociale	€ 1.269.634,96
Valore nominale di ciascuna azione	€ 0,23
Numero azioni totale S.A.T.	5.520.125,00
Numero complessivo di azioni S.A.T. per le quali i Comuni di Loano :1500 Calizzano: 750 Castelvecchio di R.B.: 125 hanno manifestato interesse all'acquisizione	2375
Valore di riferimento per il prezzo di cessione (Patrimonio Netto al 31.12.2019)	€ 5.331.456
Prezzo di vendita di ciascuna azione	€ 2
Prezzo complessivo di vendita di delle azioni da cedere da Vado Ligure ai comuni di Loano, Calizzano, Castelvecchio di Rocca Barbena	€ 4750

**RITENUTA** l'opportunità, la convenienza e la congruità dell'operazione di cessione di cui sopra;

**DATO ATTO** che, con nota prot. n. 2146 del 26 gennaio 2021, è stata attivata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 dello Statuto societario, la procedura di comunicazione al Consiglio di Gestione della società dell'intenzione di questo Ente di cedere n. 2375 azioni S.A.T. S.p.A., pari complessivamente allo 0.0433% del capitale sociale ai Comuni di Loano, Calizzano e Castelvecchio di Rocca Barbena alle condizioni sopra individuate;

**DATO ATTO:**

- che l'acquisizione delle rinunce esplicite all'esercizio del diritto di prelazione ovvero l'inutile decorso del termine statutario di trenta giorni dalla ricezione della nota di comunicazione dell'intenzione a cedere le azioni di questo Comune ai comuni sopra individuati e del relativo prezzo di cessione, è necessaria antecedentemente alla stipula dell'atto di vendita delle azioni che pertanto resta sospensivamente condizionata;
- che presupposto indefettibile alla stipula dell'atto di cessione è altresì l'acquisizione del gradimento ai nuovi soci dal parte del Consiglio di Gestione della società;
- quindi che si potrà procedere alla stipula dell'atto di vendita alle condizioni sopra individuate una volta esperite e concluse positivamente le summenzionate procedure di cui all'art. 11 dello statuto societario (rinuncia esplicita o tacita alla prelazione e espressione del gradimento da parte del Consiglio di Gestione);

**VISTO** il parere di regolarità tecnica reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Amministrativo;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario;

**RITENUTA** l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**CON** n. 13 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- 1) di cedere per le motivazioni individuate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate, n. 2.375 (duemilatrecentosettantacinque) azioni di S.A.T. S.p.a. pari allo 0,0433% (zero, zero quattrocentotrentatré%) del capitale sociale al prezzo concordato di € 2,00 ad azione calcolato facendo riferimento all'attuale valore derivante dal patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2019, ai seguenti comuni come segue ripartite:
  - n. 1500 azioni dal comune di LOANO per un prezzo totale complessivo di € 3.000 pari ad una quota del 0,027% del capitale sociale.
  - n. 750 azioni dal Comune CALIZZANO per un prezzo totale complessivo di € 1.500 pari ad una quota del 0,014% del capitale sociale.
  - n. 125 azioni dal Comune di CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA per un prezzo totale complessivo di € 500 pari quota 0,0023% del capitale sociale.
- 2) di dare mandato al Responsabile del Settore Amministrativo di porre in essere tutti gli atti conseguenti necessari a portare ad esecuzione la presente deliberazione ivi compresa la stipula dell'atto di vendita alle condizioni sopra individuate, una volta esperite e concluse positivamente le procedure di cui all'art. 11 dello statuto societario (rinuncia esplicita o tacita alla prelazione da parte degli altri soci di S.A.T. S.p.a. e espressione del gradimento da parte del Consiglio di Gestione);
- 3) di trasmettere la presente deliberazione a S.A.T. S.p.a. ed ai Comuni di Loano, Calizzano e Castelvechio di Rocca Barbena per gli atti conseguenti e necessari.

\*\*\* \*\*

Dopodiché,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON** n. 13 voti favorevoli, espressi in modo palese, da n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

## **D I C H I A R A**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

\*\*\* \*\*

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE  
DELLACASA SABRINA \***

**IL SEGRETARIO GENERALE  
ARALDO DR. PIERO \***

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa